

C.I.S.S.
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Chivasso,
Crescentino, Fontanetto, Foglizzo, Lauriano, Montanaro, Monteu da Po, Rondissone,
Saluggia, San Sebastiano da Po, Torrazza Piemonte, Verolengo, Verrua Savoia

assestamento generale di bilancio

esercizio 2015

Il sottoscritto Saverio Blandino, dottore commercialista in Torino, revisore ai sensi del Titolo VII del Dlgs 267/2000 del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Chivasso (TO), con prima nomina dell'Assemblea Consortile del 19/02/2012, e riconferma per il secondo triennio da parte dell'Assemblea Consortile del 26/02/2015 ha ricevuto la seguente documentazione con una corrispondenza del 26 e 27/11/2015 proveniente dall'Ufficio del Responsabile del Servizio Finanziario:

-) bozza della proposta di delibera all'Assemblea consortile,
-) dettagli di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e 2016;

visto

il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in merito alle variazioni individuate che sottolinea i limiti indicati nella proposta di delibera stessa,

vista

la proposta di deliberazione relativa alle variazioni al bilancio per l'esercizio 2015, sottoposta all'esame del revisore, per l'acquisizione del parere di cui, all'art. 239 comma uno lettera b) del Dlgs 267/00 (*Funzioni dell'organo di revisione*);

verificato

-) che con variazioni in aumento ed in diminuzione sia nelle entrate che nelle spese nel corso dell'anno 2015, mediante applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione, viene mantenuto il rispetto degli equilibri di bilancio nonchè del pareggio finanziario, come segue:

	variazioni (+)	variazioni (-)
ENTRATE 2015	259.000,48	82.570,50
totale variazione entrate	176.429,98	
SPESE 2015	904.662,48	207.882,50
totale variazione spese	696.779,98	
<i>differenza variazione entrate/spese</i>	520.350,00	
avanzo di amministrazione applicato	520.350,00	

-) che in seguito alle variazioni come sopra evidenziate, l'avanzo di amministrazione si rappresenta come da prospetto sotto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
al 31/12/2014, come da rendiconto	1.061.273,07
al 01/01/2015, dopo riaccertamento residui	1.947.172,26
di cui, parte accantonata	16.893,68
di cui, <u>parte vincolata</u>	554.593,11
di cui, per spese in c/capitale (parte destinata agli investimenti)	250.985,08
di cui, <u>non vincolato</u> (parte disponibile)	1.124.700,39

applicazione avanzo da bilancio previsione	8.500,00
di cui, per spese in c/capitale (parte destinata agli investimenti)	242.485,08
applicazione avanzo da bilancio previsione	10.000,00
applicazione avanzo da bilancio previsione	22.100,00
avanzo <u>parte vincolata</u> (residuo)	522.493,11
applicazione avanzo per variazione	110.000,00
avanzo <u>non vincolato</u> (parte disponibile) residuo	1.014.700,39
applicazione avanzo per variazione	8.250,00
avanzo <u>parte vincolata</u> (residuo)	514.243,11
applicazione avanzo per assestamento	520.350,00
di cui, non vincolato (parte disponibile), per spese in c/capitale	80.000,00
di cui, non vincolato (parte disponibile), estinzione anticipata mutuo	406.976,00
di cui, non vincolato (parte disponibile), spese correnti a carattere non permanente	33.374,00
avanzo <u>non vincolato</u> (parte disponibile) residuo	494.350,39
<u>avanzo di amministrazione dopo utilizzo</u>	1.267.972,26
di cui, parte accantonata	16.893,68
di cui, vincolato	514.243,11
di cui, per spese in c/capitale (parte destinata agli investimenti)	242.485,08
di cui, non vincolato (parte disponibile)	494.350,39

considerato

-) che la differenza negativa dalla sommatoria delle variazioni 2015, viene finanziata da quota parte di avanzo di amministrazione 2014 disponibile alla data odierna:

ai sensi art. 187, comma 2 e) Dlgs. n. 267/2000 (*La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio ... per l'estinzione anticipata dei prestiti*) per 406.976,00 euro;

ai sensi art. 187, comma 2 d) Dlgs. n. 267/2000 (*... per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente*), per 33.374,00 euro;

ai sensi art. 187, comma 2 c) Dlgs. n. 267/2000 (*... per il finanziamento di spese di investimento*), per 80.000,00 euro;

-) che in seguito alle richiamate variazioni, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, che pareggiava in 7.824.247,55 euro (dopo la prima variazione di bilancio dello scorso mese di ottobre), ora pareggia in 8.521.027,53 euro,

esprime

per quanto di propria competenza, parere favorevole in merito all'assestamento di bilancio per l'esercizio 2015, con la precisazione che le spese indicate nella proposta di delibera potranno essere impegnate solo a seguito dell'accertamento delle entrate.

Torino, 27 novembre 2015

il revisore, Saverio Blandino

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. Blandino', written in a cursive style.